

N. 21408

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

EDIZIONE ORIGINALE

TITOLO: I AM A CAMERA

(La donna... un male necessario)

Metraggio

dichiarato 2.700

accertato

2700

Vale solo per la edizione

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ORIGINALE

Regia: Henry Cornelius

Interpreti: Julie Harris, Laurence Harvey, Shelley Winters, Red Randall.

TRAMA: Christopher Isherwood, un giovane e agguerrito autore inglese, nel 1930 vive a Berlino e cerca di sbarcare il lunario dando lezioni di inglese. Christopher ha un amico, un certo Fritz che una sera lo invita ad andare in un ritrovo notturno dove aveva adocchiato Sally, una spiritosa cantante che riscuote un enorme successo. Ma, proprio quella sera, Sally litiga con il suo spasimante e Christopher le offre ospitalità nella sua stanza. Poichè l'ospitalità è veramente disinteressata Sally l'accetta di buon grado. Cominciano così per Christopher i guai con la padrona di casa e con Natalia, la sua allieva di inglese che era segretamente innamorata del professore. La vita in comune fa stabilire fra Sally e Christopher una affettuosa simpatia e il giovane cerca sempre di accendere in Sally desideri. Una sera Sally trascina Christopher in un ristorante russo dove fanno conoscenza con Olive, un ricchissimo americano che promette alla ragazza viaggi e denaro. Tutto però svanisce nel nulla e dopo molte fantasie Christopher e Sally si ritrovano a contatto della dura realtà, ma per mancanza di "fondi" i due sono costretti a lasciarsi. Ventanni dopo Sally e Christopher, entrambi divenuti famosi scrittori, si incontrano ad un cocktail in onore di Sally che è rimasta sempre la stessa "sbandata" e, pur essendo famosa, non ha una lira né una casa. Come già era avvenuto ventanni prima sarà Christopher ad offrire alla scrittrice la sua disinteressata amicizia e ospitalità.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

26 MAR 1956

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 14 APR 1956

p. c. c.

(Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca